ARPAT
Agenzia regionale
per la protezione ambientale
della Toscana

Decreto del Direttore generale nr. 207 del 30/10/2023

Proponente: *Ivano Gartner*

Mare resp

Pubblicità/Pubblicazione: Atto soggetto a pubblicazione *integrale* (sito internet)

Visto per la pubblicazione - Il Direttore generale: Dott. Pietro Rubellini

Responsabile del procedimento: *Dr. Ivano Gartner*

Estensore: *Alessandra Grandi*

Oggetto: Approvazione dello schema di Integrazione all'Accordo tra ARPAT e CIBM (Centro interuniversitario di biologia marina ed ecologia applicata "G.Bacci") in attuazione dell'Accordo tra Regione Toscana e CIBM, approvato con DGRT n. 827 del 02/08/2021, finalizzato a regolamentare i rapporti tra ARPAT e CIBM per il triennio 2021-2023 e modifica del tariffario.

ALLEGATI N.: 1

Denominazione	*Pubblicazione*	*Tipo Supporto*
Allegato 1 - Schema di Integrazione all'Accordo tra ARPAT e CIBM 2021-2023 e modifica del tariffario	sì	digitale

Natura dell'atto: *immediatamente eseguibile*

Trattamento dati personali: *Sì* **Numerosità degli interessati:** *1 - 1.000*

Il Direttore generale

Vista la L.R. 22 giugno 2009, n. 30 e s.m.i., avente per oggetto "Nuova disciplina dell'Agenzia regionale per la protezione ambientale della Toscana (ARPAT)" ;

Richiamato il decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 74 del 23.3.2021, con il quale il sottoscritto è nominato Direttore generale dell'Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale della Toscana;

Considerata la decorrenza dell'incarico di cui sopra dal 1° maggio 2021;

Dato atto che con decreto del Direttore generale n. 238 del 13.09.2011 è stato adottato il Regolamento di organizzazione dell'Agenzia (approvato dalla Giunta Regionale Toscana con delibera n. 796 del 19.09.2011), successivamente modificato con decreti n.1 del 04.01.2013 e n. 108 del 23.07.2013;

Visto l'"Atto di disciplina dell'organizzazione interna" approvato con decreto del Direttore generale n. 270/2011 (ai sensi dell'articolo 4, comma 3, del Regolamento organizzativo dell'Agenzia), modificato ed integrato con decreti n. 87 del 18.05.2012 e n. 2 del 04.01.2013;

Atteso che ai sensi dell'art. 16 della LR 30/2009 citata ARPAT è tenuta a svolgere le attività definite dal Piano annuale delle attività, nel rispetto della carta dei servizi e delle attività di cui all'art. 13 e delle direttive regionali annuali di cui all'art. 15;

Rilevato che la carta dei servizi, approvata con deliberazione del Consiglio regionale n. 9 del 30 gennaio 2013, individua alle righe n. 20-22-23, tra le attività istituzionali obbligatorie (IO), quelle relative al monitoraggio e controllo della pesca delle risorse ittiche, della biodiversità marina e dell'ecosistema acque interne e marine, nonché all'istituzione di un sistema di raccolta dati;

Ricordato che è stato stipulato, in data 18.12.2014, un accordo tra il MATTM (ora MITE) e le regioni, tra cui la Regione Toscana per l'attuazione dell'art.11 "programmi di monitoraggio" del D.lgs 190/2010 di recepimento della direttiva 2008/56/CE sulla strategia marina, che prevede l'attuazione, nella nostra regione, delle attività previste, a carico di ARPA Toscana con utilizzo delle risorse finanziarie trasferite dal MATTM, accordo rinnovato in data 14.12.2017, per il triennio 2018-2020;

Ricordato che in data 28.01.2021 il MATT-M (ora MASE, di seguito Ministero) assieme a ISPRA e alle ARPA Capofila ha stipulato l'Accordo Operativo, ai sensi dell'art. 15 della legge 241/90 e ss.mm.ii., di attuazione del D.Lgs. n. 190/2010 di recepimento della Direttiva 2008/56/CE (Direttiva Quadro sulla Strategia Marina) per il triennio 2021-2023, nel quale si concorda di affidare alle ARPA gli interventi da realizzare nell'ambito dell'attuazione dell'art.11 "programmi di monitoraggio" del D.lgs 190/2010 di recepimento della direttiva 2008/56/CE sulla Strategia Marina;

Considerato che i programmi di monitoraggio della strategia marina includono anche il monitoraggio di alcune specie e alcuni habitat marini indicati negli allegati della Direttiva 92/43/CE Habitat e di specie di uccelli marini della Direttiva 2009/147/CE Uccelli;

Considerato che i programmi in attuazione dell'art.11 del D.Lgs.190/10 di cui all'accordo tra il MITE e le regioni, individuano ARPAT quale soggetto referente per la Toscana, a cui sono attribuite risorse specifiche, programmi che richiedono la collaborazione strategica del CIBM a fini tecnico-scientifici;

Considerato altresì che la collaborazione fra ARPAT e CIBM risulta strategica ai fini tecnico-scientifici per la qualità dei servizi resi, funzionali alla corretta programmazione regionale, in materia di pesca, di acquacoltura, qualità delle acque marine e biodiversità;

Ricordata la DGRT n. 827 del 02.08.2021, con la quale, tra l'altro, si dà mandato ad ARPAT di:

a) proseguire, il rapporto di collaborazione con CIBM attraverso la raccolta, l'elaborazione e la messa a disposizione dei dati, nonché delle informazioni ottenute nell'ambito del Programma Nazionale 2018-2020, raccolta dati ai sensi del Reg. CE 199/2008;

b) sviluppare con il CIBM una progettualità comune, su indicazione della competente DG, in materia di pesca, biologia delle risorse ittiche, acquacoltura e biodiversità marina con particolare riferimento ai programmi comunitari come il DCF (MEDITS, CAMPBIOL, ed altri programmi nazionali e regionali della pesca e dell'acquacoltura in relazione ai piani specifici di gestione del settore interessato);

Ricordato che ARPAT e CIBM hanno stipulato in data 12.11.2021 uno specifico Accordo, in attuazione dell'Accordo tra Regione Toscana e CIBM, approvato con la suddetta DGRT n. 827 del 02.08.2021, finalizzato a regolamentare i rapporti tra ARPAT e CIBM per il triennio 2021-2023, dove sono definiti gli ambiti di collaborazione, corredato di specifico tariffario, che ne forma parte integrante e sostanziale;

Ricordato che, al fine di dare attuazione ai programmi di monitoraggio previsti dall'Accordo tra il MATTM e le Regioni, per l'attuazione dell'art. 11 "Programmi di monitoraggio del D.Lgs. 190/2010 di recepimento della Direttiva 2008/56/CE sulla Strategia Marina", ARPAT prevedeva di richiedere al CIBM, in ottemperanza a quanto previsto agli artt. 5 e 6 dell'Accordo ed ai relativi allegati, l'esecuzione di:

- analisi relative a campioni di zooplancton marino;
- analisi di zooplancton marino + NIS;
- analisi su campioni di benthos marino + NIS;
- analisi di macrifitobenthos + NIS dei grattaggi;
- servizio di rilievi subacquei;
- elaborazione dati e relazioni tecniche (analisi dati geomorfologici);
- servizio Diving
- analisi Posidonia
- supporto al monitoraggio di uccelli marini, come previsto dalla Direttiva Habitat e dalla Direttiva Uccelli;
- attività di monitoraggio deposizione atmosferica secca e umida Isola di Pianosa, comprensiva di installazione di una stazione di monitoraggio

il cui costo (unitario e/o "a corpo" a seconda delle attività) è stabilito nel tariffario "Allegato A", e le cui modalità di svolgimento sono indicate nell'allegato tecnico-operativo "Allegato B", entrambi parte integrante e sostanziale dell'Accordo stesso;

Ricordato che ARPAT ha preso atto, con decreto del Direttore generale n. 170/2023, dell'Accordo integrativo all'Accordo tra la Sottoregione Medocc, ISPRA e Ministero del 28.01.2021, Accordo integrativo firmato in data 11.08.2023 tra Sottoregione MeDOC, ISPRA e Ministero – rif. D.D. n. 316 del 28.08.2023 registrato dalla Corte dei Conti al n. 2908 del 25.09.2023 - che approva il Piano Operativo delle attività aggiuntivo (di completamento attività 2022) della Sottoregione Mediterraneo Occidentale (di seguito POA aggiuntivo anno 2023), che prevede, per ARPAT, il completamento dei rilievi morfobatimetrici previsti per la Regione Toscana, per un valore complessivo di € 151.220,48;

Rilevato che, per il completamento di alcune delle attività previste sia nell'ambito dei programmi di monitoraggio del POA 2023 della Strategia Marina di cui all'Accordo tra la Sottoregione Medocc, ISPRA e Ministero del 28.01.2021, che nell'ambito dei programmi del POA aggiuntivo 2023 di cui sopra, si rende necessario per ARPAT, come si evince dalla nota a firma del responsabile del Settore Mare indirizzata a CIBM (ns. prot. n. 49095 del 28.06.2023, agli atti), di integrare l'elenco delle attività con:

- inserimento dell'attività "Acquisizione dati geomorfologici da 1 a 15m", per un valore pari a di € 40.000,00 IVA compresa, per l'esecuzione di un'attività di analisi morfobatimetrica, che sarà oggetto del POA aggiuntivo 2023 (di cui al decreto del Direttore generale n. 170 del 19.09.2023 sopra citato), quale attività aggiuntiva a recupero di attività non eseguite nel 2022 e, e che sarà pertanto oggetto di rimborso mediante rendicontazione separata del POA aggiuntivo 2023,

e, contestualmente, procedere ad una modifica degli importi delle seguenti voci del tariffario

“Allegato A”:

- incremento di € 15.000,00 IVA compresa, per l’attività “Avifauna marina – Direttiva Habitat addendum Mod. 13”, imputabile al fatto che, a causa delle mutate condizioni meteo-ambientali delle nidificazioni, i siti di nidificazione in Toscana degli uccelli marini con abitudine pelagica, come le berte e il gabbiano corso, sono sempre più localizzati in aree remote e poco accessibili, e questo necessita di un incremento delle uscite, rispetto agli anni passati, per poter effettuare tutti i rilievi previsti dal programma di attività;
- incremento di € 45.000,00 IVA compresa, per l’attività “Analisi dei dati geomorfologici – Mod 7, 8, 9, 10” (attività che verrà effettuata sia a valere sul POA 2023 che sul POA aggiuntivo 2023), imputabile ad un incremento del numero delle aree rispetto a quello precedentemente ipotizzato;

Dato pertanto atto della nota CIBM prot. n. 53214 del 13.07.2023 (agli atti), con la quale il CIBM accetta sia l'integrazione di attività che la modifica di tariffario inviata dall’Agenzia con la nota ns. prot. n. 49095 del 28.06.2023 di cui sopra;

Ricordato inoltre che ARPAT, come da Punto n. 3 della Carta dei servizi, ha tra le attività istituzionali obbligatorie ex art. 11 comma 1 della LR 30/2009 l’esecuzione del monitoraggio delle acque marine per la determinazione dello stato di qualità ambientale di cui al DLgs 172/2015 di recepimento della Direttiva 2013/39/UE, che modifica le direttive 2000/60/CE per quanto riguarda le sostanze prioritarie nel settore della politica delle acque (Rif. DGRT nn. 505/2014 e 608/2015);

Dato atto che ARPAT, per l'esecuzione dei campionamenti relativi a questo monitoraggio, ad integrazione delle attività di cui all'Accordo tra ARPAT e CIBM, ha ritenuto necessario richiedere al CIBM (rif. nota prot. ARPAT n. 65481 del 01.09.2023, agli atti) una quotazione per l'esecuzione dei campionamenti di biota presso n. 8 delle stazioni di monitoraggio previste (fatta salva la possibilità di una richiesta straordinaria di ARPAT, previo accordo specifico formalizzato);

Preso atto della nota prot. n. 67603 del 11.09.2023 con cui CIBM trasmette il preventivo per l'esecuzione di detti campionamenti, per un importo a corpo pari a € 1.500,00 oltre IVA, per complessivi € 1.830,00, accettato dall'Agenzia con la nota prot. n. 68919 del 15.09.2023 (agli atti);

Ritenuto pertanto, vista l'integrazione delle attività e le modifiche di tariffario di cui sopra, di quantificare l'ulteriore previsione di spesa, fino al 31 dicembre 2023, in massimo € 101.830,00 IVA compresa, rispetto a quanto già previsto con il precedente Accordo di cui al decreto del Direttore generale n. 191/2021;

Precisato che l'esatto ammontare degli importi sopra indicati sarà comunque definito attraverso specifiche richieste formali e che tali somme saranno erogate a seguito di presentazione di regolare fattura, secondo le procedure del competente Ministero;

Dato atto che le specifiche tecnico-professionali delle prestazioni sono definite nell'allegato "B" dell'Integrazione all'Accordo, del quale è parte integrante e sostanziale;

Visto pertanto lo schema, congiuntamente predisposto, dell'"Integrazione all'Accordo tra ARPAT e CIBM ("Centro interuniversitario di biologia marina ed ecologia applicata G.Bacci”), finalizzato a dettagliare le modalità operative della collaborazione oggetto del presente atto per gli anni 2021, 2022 e 2023, in attuazione dell’accordo tra Regione Toscana e CIBM, approvato con DGRT n. 827 del 02.08.2021, finalizzato a regolamentare i rapporti tra ARPAT e CIBM, e modifica di tariffario" compresi gli allegati "A" e "B", che ne formano parte integrante e sostanziale (Allegato n. “1”);

Visto il decreto del Direttore generale n.192 del 30.12.2015 avente ad oggetto "Modifica del decreto del Direttore generale n. 138 del 26.09.2013 e adozione del "Disciplinare interno in materia di gestione dei rapporti tra le strutture di ARPAT ed il Collegio dei revisori";

Visto il parere positivo di regolarità contabile in esito alla corretta quantificazione ed imputazione degli effetti contabili del provvedimento sul bilancio e sul patrimonio dell'Agenzia espresso dal Responsabile del Settore Bilancio e contabilità riportato in calce;

Visto il parere positivo di conformità alle norme vigenti, espresso dal Responsabile del Settore Affari generali, riportato in calce;

Visti i pareri espressi in calce dal Direttore amministrativo e dal Direttore tecnico;

decreta

1. di approvare lo schema di "Integrazione all'Accordo tra ARPAT e CIBM ("Centro interuniversitario di biologia marina ed ecologia applicata G. Bacci"), finalizzato a dettagliare le modalità operative della collaborazione oggetto del presente atto per gli anni 2021, 2022 e 2023, in attuazione dell'accordo tra Regione Toscana e CIBM, approvato con DGRT n. 827 del 02.08.2021, finalizzato a regolamentare i rapporti tra ARPAT e CIBM, e modifica di tariffario", compresi gli allegati "A" e "B", che ne formano parte integrante e sostanziale (Allegato n. "1") e di disporne la sottoscrizione;
2. di prendere atto che, pertanto, il Tariffario (Allegato "A") e l'allegato Tecnico-operativo (Allegato "B") del presente atto annullano e sostituiscono integralmente i medesimi allegati "A" e "B" dell'Accordo di cui al decreto del Direttore generale n. 191/2021;
3. di dare pertanto atto che ARPAT, oltre all'esecuzione di:
   - analisi relative a campioni di zooplancton marino;
   - analisi di zooplancton marino + NIS;
   - analisi su campioni di benthos marino + NIS;
   - analisi di macrifitobenthos + NIS dei grattaggi;
   - servizio di rilievi subacquei;
   - elaborazione dati e relazioni tecniche (analisi dati geomorfologici);
   - servizio Diving
   - analisi Posidonia
   - supporto al monitoraggio di uccelli marini, come previsto dalla Direttiva Habitat e dalla Direttiva Uccelli;
   - attività di monitoraggio deposizione atmosferica secca e umida Isola di Pianosa, comprensiva di installazione di una stazione di monitoraggio

   di cui all'Accordo - Artt. 5 e 6 - richiederà al CIBM anche l'esecuzione delle attività di:
   - acquisizione dati geomorfologici da 1 a 15 m – per la Strategia marina
   - acquisizione di campioni di biota per il monitoraggio della qualità delle acque marino-costiere, ex Dlgs 172/2015;
4. di quantificare pertanto, vista l'integrazione delle attività e le modifiche di tariffario di cui sopra, l'ulteriore previsione di spesa, fino al 31.12.2023, in massimo € 146.830,00 IVA compresa, rispetto a quanto già previsto con il precedente Accordo di cui al decreto n.191/2021 sopra citato;
5. di dare pertanto atto che il presente atto integrativo avrà valore dalla data di sottoscrizione fino al 31.12.2023;
6. di imputare la presente spesa massima di € 146.830,00 IVA compresa alla voce di spesa "Acquisizione servizi" del conto economico del bilancio consuntivo 2023;
7. di individuare quale Responsabile del procedimento ai sensi dell'art. 4 della L. n. 241 del 07.08.1990 e s.m.i, il Dr. Ivano Gartner, Responsabile del Settore Mare;
8. di dichiarare il presente decreto immediatamente eseguibile, vista la necessità di sottoscrivere quanto prima l'atto integrativo in oggetto, per la prosecuzione delle attività relative alla Marine Strategy, alla Direttiva Habitat e Direttiva Uccelli e per quanto previsto dal Dlgs 172/2015 (ex DGRT nn. 505/2014 e 608/2015 e successive) relativamente al monitoraggio delle acque marine per la determinazione dello stato di qualità ambientale della Toscana.

Il Direttore generale
Dr. Pietro Rubellini *

* “Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi del D.Lgs 82/2005. L'originale informatico è stato predisposto e conservato presso ARPAT in conformità alle regole tecniche di cui all'art. 71 del D.Lgs 82/2005. Nella copia analogica la sottoscrizione con firma autografa è sostituita dall'indicazione a stampa del nominativo del soggetto responsabile secondo le disposizioni di cui all'art. 3 del D.Lgs 39/1993.”

Il Decreto è stato firmato elettronicamente da:

- Marta Bachechi , responsabile del settore Affari generali in data 13/10/2023
- Andrea Rossi , responsabile del settore Bilancio e Contabilità in data 13/10/2023
- Ivano Gartner , il proponente in data 13/10/2023
- Paola Querci , Direttore amministrativo in data 13/10/2023
- Marcello Mossa Verre , Direttore tecnico in data 19/10/2023
- Pietro Rubellini , Direttore generale in data 30/10/2023

Integrazione all'Accordo tra ARPAT (AGENZIA REGIONALE PER LA PROTEZIONE AMBIENTALE DELLA TOSCANA) E CIBM (CONSORZIO PER IL CENTRO INTERUNIVERSITARIO DI BIOLOGIA MARINA ED ECOLOGIA APPLICATA "GUIDO BACCI" di Livorno) in attuazione dell'Accordo tra la Regione Toscana e CIBM (DGRT N° 827 del 02.08.2021) finalizzato a regolamentare i rapporti tra ARPAT e CIBM e modifica del tariffario.

L'Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale della Toscana (C.F./P.I. 04686190481), con sede in Firenze, Via Ponte alle Mosse, 211, di seguito denominata ARPAT, rappresentata dal Direttore Generale Pietro Rubellini

E

Il Consorzio per il Centro Interuniversitario di Biologia Marina ed Ecologia Applicata (C.F. 80009040496 P.IVA 00398960492), di seguito denominato CIBM, con sede in Livorno Viale N. Sauro n. 4, rappresentato dal Presidente Carlo Pretti

Premesso che

per la Regione è essenziale mantenere le attività mirate alla conoscenza in materia di pesca marittima e di acquacoltura utile a fornire elementi conoscitivi indispensabili per orientare le scelte politiche di settore e per l'aggiornamento degli strumenti di programmazione;

Vista la L.R. n. 30 del 22 Giugno 2009 "Nuova disciplina dell'Agenzia regionale per la protezione ambientale della Toscana ARPAT" e s.m.i.;

Vista la D.G.R.T. n. 9 del 30 gennaio 2013 di approvazione della Carta dei Servizi e delle attività di ARPAT. ai sensi dell'art. 13 della suddetta L.R. n. 30/2009;

Considerato che la Carta dei Servizi e delle attività di cui al punto precedente individua, alle righe n. 20, 22 e 23, tra le attività istituzionali obbligatorie (IO), quelle relative al monitoraggio e controllo della pesca delle risorse ittiche,

della biodiversità marina e dell'ecosistema acque interne e marine, nonché all'istituzione di un sistema di raccolta dati;

Ricordato che il CIBM, nell'ambito del piano nazionale facente riferimento al Data Collection Framework (DCF) dell'UE, è stato individuato dal MiPAAF quale soggetto referente dell'area GSA9 (sub-area Mar Ligure-Alto Tirreno) per la raccolta dei dati inerenti la consistenza degli stock ittici (convenzione stipulata tra il MiPAAF e l'ATS in data 17/07/2014, successivamente rinnovata nell'Ambito dei successivi Piani Nazionali triennali del MiPAAF;

Ricordato altresì che lo Stato italiano, per l'attuazione del programma del DCF nel triennio 2021/2023, si avvale, come consentito dal Regolamento 2008/1078/CE, di un ATS selezionato a seguito di bando di gara del MiPAAF, per l'esecuzione delle attività rivolte alla valutazione dello stato di sfruttamento degli stock ittici, nonché al monitoraggio della struttura della flotta da pesca italiana di raccolta di dati primari di tipo biologico, tecnico, ambientale e socio economico previste dal regolamento (CE) n. 199/2008, adottato con decisione 2009/93/CE, e che tali attività sono state affidate mediante convenzione al ricordato ATS formatosi fra CNR (capogruppo), CIBM, Consorzio UNIMAR, Università Bologna, Università di Bari, Università di Cagliari e Università di Roma – Tor Vergata, IREPA Onlus;

Ricordato che ARPAT e CIBM hanno sottoscritto il 12.11.2021 un Accordo di collaborazione in attuazione dell'accordo tra la Regione Toscana e CIBM (rif. DGRT N° 827 del 02.08.2021 "Accordo per studi di valutazione e gestione delle risorse rinnovabili marine" tra Regione Toscana/Arpat e CIBM) finalizzato a regolamentare i rapporti tra ARPAT e CIBM:

- per la raccolta, l'elaborazione e la messa a disposizione dei dati, nonché delle informazioni ottenute nell'ambito del Programma Nazionale 2021, raccolta dati ai sensi del Reg. UE 2017/1004;
- per sviluppare una progettualità comune, su indicazione della competente DG, in materia di pesca, biologia delle risorse ittiche, acquacoltura e biodiversità marina con particolare riferimento ai programmi comunitari
- per collaborare nell'ambito della pesca, della biologia ed ecologia marina, del miglioramento della conoscenza in materia di biodiversità, ai fini di un costante miglioramento della qualità delle acque marine e di una sempre migliore integrazione tra il mondo della ricerca e quello proprio dell'Agenzia sui temi di interesse comune.

Ricordato che in data 28.01.2021 il MATT-M (ora MASE – di seguito Ministero) assieme a ISPRA e alle ARPA Capofila ha stipulato l'Accordo Operativo, ai sensi dell'art. 15 della legge 241/90 e ss.mm.ii., di attuazione del D.Lgs. n. 190/2010 di recepimento della Direttiva 2008/56/CE (Direttiva Quadro sulla Strategia Marina) per il triennio 2021-2023, nel quale si concorda di affidare alle ARPA gli interventi da realizzare nell'ambito dell'attuazione dell'art.11 "programmi di monitoraggio" del D.lgs 190/2010 di recepimento della direttiva 2008/56/CE sulla Strategia Marina, e che i programmi di monitoraggio della strategia marina includono anche il monitoraggio di alcune specie e alcuni habitat marini indicati negli allegati della Direttiva 92/43/CE Habitat e di specie di uccelli marini della Direttiva 2009/147/CE Uccelli;

Ricordato l'Art. 5 del sopra citato Accordo, che definisce le attività previste nel 2021, 2022 e 2023 per l'attuazione dei programmi di monitoraggio relativi al

recepimento della Direttiva 2008/56/CE sulla Strategia Marina, della Direttiva 92/43/CE Habitat, della Direttiva 2009/147/CE Uccelli, il cui costo (unitario e/o "a corpo" a seconda delle attività) è stabilito nel tariffario "Allegato A", e le cui modalità di svolgimento sono indicate nell'allegato tecnico-operativo "Allegato B", entrambi parte integrante e sostanziale dell'Accordo stesso;

Dato atto che, per il completamento di alcune delle attività previste nell'ambito dei programmi di monitoraggio del POA 2023 della Strategia Marina di cui all'Accordo tra la Sottoregione Medoc, ISPRA e Ministero del 28.01.2021, e nell'ambito dei programmi del POA aggiuntivo 2023, di cui all'Accordo integrativo al menzionato Accordo, firmato in data 11.08.2023 tra Sottoregione MeDOC, ISPRA e Ministero, si rende necessario per ARPAT, come previsto dal medesimo art. 5, procedere ad una integrazione dell'elenco delle attività da richiedere a CIBM e, contestualmente, per le mutate condizioni ambientali delle nidificazioni dell'Avifauna marina, e per la maggiore estensione delle aree da monitorare relativamente all'attività di Indagini morfologiche, procedere contestualmente ad una modifica del suddetto tariffario "Allegato A";

Dato inoltre atto che, al fine di dare attuazione a quanto previsto dal Decreto legislativo n.172 del 13 ottobre 2015, di recepimento della Direttiva 2013/39/UE, che modifica la Direttiva 2000/60/CE per quanto riguarda le sostanze prioritarie nel settore della politica delle acque, ARPAT richiederà al CIBM il campionamento di biota, ai fini della classificazione chimica dei corpi idrici marini toscani (rif. Punto n. 3 della Carta dei servizi);

Tutto ciò premesso

ARPAT e CIBM convengono di proseguire nella collaborazione, prevista

dall'Accordo, nell'ambito della pesca, della biologia ed ecologia marina, del miglioramento della conoscenza in materia di biodiversità, ai fini di un costante miglioramento della qualità delle acque marine e di una sempre migliore integrazione tra il mondo della ricerca e quello proprio dell'Agenzia sui temi di interesse comune.

Art. 1

Ambiti generali di collaborazione

Le premesse di cui sopra costituiscono elementi integranti ed inscindibili del presente Atto.

Le parti concordano di proseguire pertanto nei medesimi ambiti di collaborazione descritti nell'Art. 1 dell'Accordo.

Art. 2 - Modalità generali di collaborazione

Restano invariate le modalità di collaborazione di cui all'Art. 2 dell'Accordo.

Art. 3

Responsabili scientifici:

I responsabili scientifici sono individuati, rispettivamente, nelle persone del Prof. Carlo Pretti, Presidente del CIBM, per il CIBM, e del Dr. Ivano Gartner, Responsabile del Settore Mare Area Vasta Costa, per ARPAT.

Art. 4

Attività previste nel 2021, 2022 e 2023

Resta invariato quanto indicato all'art. 4 dell'Accordo.

Art. 5

Attività per monitoraggio qualità delle acque marino costiere ex Dlgs 175/2015

I campionamenti di biota dovranno essere svolti da CIBM presso 8 stazioni del piano di campionamento concordate con ARPAT; il prelievo e la consegna dei

campioni dovranno essere effettuati nel periodo settembre- novembre 2023, secondo le modalità indicate nell'Allegato tecnico-operativo parte integrante del presente atto (Allegato "B") e nel tariffario allegato quale parte integrante del presente atto (Allegato"A") . Eventuali ulteriori variazioni potranno essere definite con successivi atti tra le parti, che saranno in ogni caso formalizzati.

Gli allegati "A" e "B" del presente Atto sostituiscono integralmente dli Allegati "A" e "B" del precedente Accordo.

Art. 6

Integrazione attività previste per il POA 2023 e il POA aggiuntivo 2023 per l'attuazione dei programmi di monitoraggio relativi al recepimento della Direttiva 2008/56/CE sulla Strategia Marina, della Direttiva 92/43/CE Habitat, della Direttiva 2009/147/CE Uccelli

Al fine di dare attuazione ai programmi di monitoraggio previsti dall'Accordo tra il Ministero e le Regioni, per l'attuazione dell'art. 11 "Programmi di monitoraggio del D.Lgs. 190/2010 di recepimento della Direttiva 2008/56/CE sulla Strategia Marina", ARPAT richiederà al CIBM, oltre all'esecuzione (solo su formale richiesta di ARPAT) di:

- analisi relative a campioni di zooplancton marino;
- analisi di zooplancton marino + NIS;
- analisi su campioni di benthos marino + NIS;
- analisi di macrifitobenthos + NIS dei grattaggi;
- servizio di rilievi subacquei;
- elaborazione dati e relazioni tecniche – analisi dei dati geomorfologici (Mod.7-8-9-10)
- servizio Diving

- Analisi Posidonia

- supporto al monitoraggio di uccelli marini come previsto dalla Direttiva Habitat e dalla Direttiva Uccelli

anche l'esecuzione dell'attività di :

- Acquisizione dati geomorfologici da 1-15 m

Il CIBM si impegna a sottoscrivere con ARPAT uno o più accordi finalizzati a dettagliare le modalità operative di attuazione delle collaborazioni oggetto del presente atto, che dovranno quantificare la tipologia di analisi e le risorse necessarie, sulla base del tariffario allegato quale parte integrante del presente atto (Allegato"A") e che dovranno essere svolte secondo le modalità indicate nell'allegato tecnico-operativo parte integrante del presente atto (Allegato "B"). Eventuali ulteriori variazioni potranno essere definite con successivi atti tra le parti.

Gli allegati "A" e "B" del presente Atto sostituiscono integralmente dli Allegati "A" e "B" del precedente Accordo.

Considerato, come accennato in premessa, l'incremento di attività dovuto sia ad una maggiore difficoltà di localizzazione in aree accessibili dei siti di nidificazione degli uccelli marini con abitudine pelagica, sia all'incremento del numero di aree soggette ad analisi geomorfologica e conseguente gestione ed elaborazione dati, la ulteriore previsione di spesa per le attività di:

- Elaborazione ed interpretazione delle risposte dai dati MBES, SSS e BS – analisi dei dati geomorfologici (Mod.7-8-9-10);
- supporto al monitoraggio di uccelli marini come previsto dalla Direttiva Habitat e dalla Direttiva Uccelli;

e per l'attività aggiuntiva di

- acquisizione dati geomorfologici da 1 a 15 m

a partire dalla data di sottoscrizione fino al 31 dicembre 2023 è quantificata in € 145.000,00 IVA compresa, che integrano la previsione di spesa quantificata nel precedente Accordo, per le attività da effettuarsi nell'anno 2023, corrispondente alla previsione di spesa per le attività della Strategia marina (POA integrativo 2023 - attività non svolte per il POA 2022 - e POA 2023), della Direttiva Habitat e della Direttiva Uccelli, a valere sulle risorse messe a disposizione dal Ministero per le suddette attività.

Le attività effettuate saranno in ogni caso soggetto a verifica a consuntivo prima della fatturazione ed i corrispettivi saranno erogati a seguito di presentazione di regolari fatture.

Art. 7

Riferimenti Accordo di collaborazione

Fatta eccezione di quanto sopra esposto, tutti i restanti articoli disciplinati nell'Accordo restano invariati e validi anche per il presente Atto.

Art. 8

Durata

Il presente Atto integrativo ha validità dalla data di sottoscrizione fino al 31.12.2023.

Art. 9

Registrazione

Il presente Atto sconta l'imposta di bollo in base al D.P.R. n° 642 del 26/10/1972 e s.m.i. ed è soggetto a registrazione solo in caso d'uso ai sensi del D.P.R. n° 131 26/04/1986. Eventuali spese sono poste a carico di entrambe le parti in egual misura.

Art. 10

Oneri fiscali

L' imposta di bollo pari a € 80,00 (ottanta/00) verrà assolta da ARPAT in modo virtuale giusta autorizzazione dell'Ufficio Territoriale di Firenze prot. n. 61558 del 14/07/2016. L'imposta assolta da ARPAT sarà rimborsata dal contraente in quota parte alla stipula della presente convenzione.

Per ARPAT

Il Direttore Generale Dr. Pietro Rubellini *

Per CIBM

Il Presidente Prof. Carlo Pretti *

* Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi del D.Lgs 82/2005. L'originale informatico è stato predisposto e conservato presso ARPAT in conformità alle regole tecniche di cui all'art. 71 del D.Lgs 82/2005. Nella copia analogica la sottoscrizione con firma autografa è sostituita dall'indicazione a stampa del nominativo del soggetto responsabile secondo le disposizioni di cui all'art. 3 del D.Lgs 39/1993".

Allegato A

INTEGRAZIONE ALL'ACCORDO TRA ARPAT (AGENZIA REGIONALE PER LA PROTEZIONE AMBIENTALE DELLA TOSCANA) E CIBM (CONSORZIO PER IL CENTRO INTERUNIVERSITARIO DI BIOLOGIA MARINA ED ECOLOGIA APPLICATA "GUIDO BACCI" DI LIVORNO) in attuazione dell'accordo tra la Regione Toscana e CIBM **(**DGRT N° 827 del 02.08.2021) finalizzato a regolamentare i rapporti tra ARPAT e CIBM

Tariffario dei costi unitari su base annuale

Le analisi sulle varie matrici dovranno essere effettuate in conformità alle specifiche della tabella sotto riportata e comunque a quelle previste in proposito dal MASE per le tre sottoregioni del territorio nazionale.
Il prelievo dei campioni di zooplancton e di benthos sarà effettuato dagli operatori ARPAT e fatto pervenire all'Area Vasta Costa - Settore Mare, sede Livorno. Il CIBM, una volta avvisato, provvederà al ritiro dei campioni in tale sede.

I risultati analitici dovranno essere forniti via PEC e in modo informale via mail su supporto informatico, secondo i format indicati dal MASE, che l'Agenzia metterà a disposizione.

Le attività analitiche e di supporto tecnico/scientifico saranno effettuate **solo su formale richiesta di ARPAT.**

La consegna del risultato analitico dovrà avvenire **entro 40 (quaranta) giorni** dalla comunicazione al CIBM, della presenza del campione presso Area Vasta Costa - Settore Mare, sede Livorno.

N. campioni presunto	Denominazione Matrice	Elenco Parametri	Costo per campione €	IVA	Costo totale €
48	Zooplancton (MSFD mod.1)	Composizione quali-quantitativa delle comunità mesozooplanctoniche	550	22%	32.208
12	Zooplancton+NIS (MSFD mod.3)	Composizione quali-quantitativa delle comunità mesozooplanctoniche con indicazione della presenza e dell'abbondanza delle specie non indigene di cui alla banca dati NIS e immagini fotografiche degli esemplari non indigeni rinvenuti	700	22%	10.248

24	Macrofitobenthos+NIS dei grattaggi (MSFD mod.3)	Composizione quali-quantitativa delle comunità bentoniche con indicazione della presenza e dell'abbondanza delle specie non indigene di cui alla banca dati NIS e immagini fotografiche degli esemplari non indigeni rinvenuti	450	22%	13.176
18	Servizio SUB (MSFD mod. 3 7 10)	Costo unitario sub a persona/ giorno	600	compresa	10.800
Da quantificare*	Posidonia (MS- Direttiva Habitat addendum mod.10) **(solo su formale richiesta ARPAT)**	Costo a corpo per le attività di laboratorio previste nelle 5 aree del POA	A corpo	compresa	
4 aree	Avifauna marina (MSFD Direttiva Habitat addendum mod.13)	Costo a corpo per le aree e le attività previste dal POA	A corpo	compresa	30.000
1 servizio*	Analisi dei dati geomorfologici (Mod.7-8-9-10)	Elaborazione ed interpretazione delle risposte dai dati MBES, SSS e BS	A corpo	compresa	60.000
Max 10	Servizio diving (Mod. 10)(**solo su formale richiesta ARPAT)**	Costo del servizio	600	compresa	Max 6.000
Da quantificare**	Benthos + NIS**(solo su formale richiesta ARPAT)**	Composizione quali-quantitativa delle comunità bentoniche con indicazione della presenza e dell'abbondanza delle specie non indigene di cui alla banca dati NIS e immagini fotografiche degli esemplari non indigeni rinvenuti	450	22%	
24 + installazione stazione monitoraggio	Monitoraggio deposizione atmosferica secca e umida Isola di Pianosa	Installazione iniziale e manutenzione della stazione monitoraggio fornita da ISPRA - prelievo del materiale di raccolta per deposizione secca e umida con frequenza ogni 15 giorni	A corpo ***	compresa	Max 30.500
1 servizio	Acquisizione dei dati geomorfologici (Mod.7-8-9-10) da 1 a 15 m	Acquisizione dati tramite MBES SSS E BS dell'area di Gorgona per lidentificazione delle biocenosi di maggior pregio Posidonia e Cystoseira	A corpo	compresa	40.000
1 servizio	Acquisizione di pesci *mugilidae* o *labridi*, su 8 stazioni del piano di campionamento (ex Dlgs 172/2015 e ss.mm.ii) ****	Effettuazione campionamento presso 8 stazioni concordate, nel periodo settembre- novembre	A corpo	compresa	1830

**** Un servizio per il POA 2023 ed un servizio per il POA aggiuntivo 2023***

*****Le eventuali attività da effettuare saranno quantificate successivamente in funzione di esigenze straordinarie, fermo restando la quantificazione economica complessiva massima annua prevista all'art. 5 dell'Accordo medesimo.***

****** La cifra annua effettiva sarà determinata in maniera proporzionale al numero di monitoraggi effettuati nell'anno di riferimento***

****** * Resta salva la possibilità di una richiesta straordinaria di ARPAT che sarà discussa e gestita al momento, previo accordo specifico, che sarà comunque formalizzato***

ALLEGATO B – ALLEGATO TECNICO-OPERATIVO

Modalità tecnico-operative in materia di D.Lsg. 190/2010, Direttiva 92/43/CE Habitat e della Direttiva 2009/147/CE Uccelli, D. Lgs. 152/2066 e ss.mm.ii.

Tutte le attività di seguito elencate, anche dove non specificato, sono da svolgersi di concerto con ARPAT, prevedendo anche momenti di incontro, verifica, confronto diretto. In tutte le attività potrà essere previsto l'affiancamento di operatori ARPAT alle attività dei professionisti individuati.

All'attivazione di ognuno dei servizi elencati nel presente allegato tecnico è richiesta l'evidenza del *curriculum vitae* del professionista individuato da trasmettere ad ARPAT.

1 - Zooplancton (MSFD mod.1)	Composizione quali-quantitativa delle comunità meso-zooplanctoniche

Il personale impiegato deve avere esperienza nella determinazione delle specie mesozooplanctoniche marine dimostrata da almeno 5 anni di lavoro su questo argomento specifico e da pubblicazioni scientifiche relative.

- L'attività richiesta dovrà riguardare l'identificazione tassonomica del mesozooplancton raccolto con i campionamenti previsti dal modulo 1

2 - Zooplancton+NIS (MSFD mod.3)	Composizione quali-quantitativa delle comunità meso-zooplanctoniche con indicazione della presenza e dell'abbondanza delle specie non indigene di cui alla banca dati NIS e immagini fotografiche degli esemplari non indigeni rinvenuti

Il personale impiegato deve avere esperienza nella determinazione delle specie mesozooplanctoniche marine dimostrata da almeno 5 anni di lavoro su questo argomento specifico e da pubblicazioni scientifiche relative. Inoltre dovrà possedere competenze su:
- ecologia di invasioni biologiche in ambiente marino
- ecologia popolamenti mesozooplanctonici marini

- L'attività richiesta dovrà riguardare l'identificazione tassonomica del mesozooplancton raccolto con i campionamenti previsti dal modulo 3
- Dovranno essere raccolte immagini fotografiche degli esemplari non indigeni rinvenuti

3 - Macrofitobenthos+NIS dei grattaggi (MSFD mod.3)	Composizione quali-quantitativa delle comunità bentoniche con indicazione della presenza e dell'abbondanza delle specie non indigene di cui alla banca dati NIS e immagini fotografiche degli esemplari non indigeni rinvenuti

Il personale impiegato deve avere esperienza nella determinazione delle specie algali marine dimostrata da almeno 5 anni di lavoro su questo argomento specifico e da pubblicazioni scientifiche relative. Inoltre dovrà possedere competenze su:
- ecologia di invasioni biologiche in ambiente marino
- ecologia popolamenti fitobentonici marini

- L'attività richiesta dovrà riguardare l'identificazione tassonomica del macrofitobenthos raccolto con i grattaggi

su fondo duro previsti dal modulo 3

4 - Servizio SUB (MSFD mod. 3-7-10)	Costo unitario sub a persona/giorno

Il personale impiegato deve essere un Operatore Tecnico Subacqueo (Mod. 3) e un Operatore Scientifico Subacqueo (mod. 7-8-10) in possesso di almeno un brevetto di tipo scientifico come ISSD o equipollente con Brevetto di immersione profonda ricreativa fino alla profondità di 42m. con abilitazione all'utilizzo dell'assetto bibombola con stage S80 e S40.
E' inoltre richiesta l'esperienza di immersioni scientifiche, eseguite negli habitat a Coralligeno o Posidonia, svolte negli ultimi 5 anni. L'attività prevede che il giorno prima vengono recuperate le bombole dal negozio da noi indicato, verifica della carica delle bombole, dello stato dell'aria, sia che venga utilizzato il monobombola che il bibombola, tutto questo il giorno prima dell'immersione, mentre il giorno successivo all'immersione, tutta l'attrezzatura recuperata dovrà essere riconsegnata al negozio di provenienza

5 - Posidonia (MS - Direttiva Habitat addendum mod.10)	Costo a corpo per le attività di laboratorio previste nelle 5 aree del POA

- Le competenze specifiche richieste sono:

- conoscenza delle tecniche di studio delle praterie di *Posidonia oceanica*
- capacità di applicazione della fenologia e lepidocronologia sulla posidonia
- conoscenza nell' applicazione dell' indice PREI

6 - Avifauna marina (MSFD Direttiva Habitat addendum mod.13)	Costo a corpo per le aree e le attività previste dal POA

Il personale impiegato deve essere un professionista specializzato in tecniche di campionamento degli uccelli marini con particolare conoscenza dell'etologia ed ecologia di berta minore *Puffinus yelkouan*, berta maggiore *Calonectris diomedea*, gabbiano corso *Ichthyaetus audouinii*, marangone dal ciuffo *Phalacrocorax aristotelis desmarestii*.
Le attività previste dalle schede metodologiche ISPRA comprendono:

- localizzazione ed abbondanza delle popolazioni nell'Arcipelago Toscano
- individuazione delle aree di nidificazione, con rilievi da terra e da imbarcazione (anche attraverso l'ascolto dei canti notturni)
- ricerca dei nidi e stima della loro densità
- stima del successo riproduttivo e mortalità
- lettura di eventuali anelli presenti

7 - Servizio di analisi dei dati geomorfologici (Mod. 7-8-9-10)	Interpretazione delle risposte dai dati MBES, SSS e BS

Il personale impiegato deve avere essere un professionista specializzato in post processing di file acquisiti con sistemi acustici quali Side Scan Sonar (SSS) e Multibean Echo Sounder (MBES). Esperienza di almeno un anno in attività di post precessing in acquisizione dati morfobatimetrici
E' richiesta la conoscenza e l'utilizzo dei programmi Global Mapper e QGIS.

- Le attività sopra menzionate sono da svolgere, anche e su richiesta, in stretta collaborazione con il personale ARPAT; si prevedono quindi momenti di concertazione comune e incontri periodici.

8 - Servizio Diving (Mod. 10)	Trasporto e assistenza operatori nel punto di immersione

Caratteristiche richieste del servizio e dell'imbarcazione Diving per effettuare le immersioni relative al Mod.10 :

- il piano di calpestio deve avere una superficie pulita tale da garantire fra gli operatori e l'equipaggio una distanza di 180 cm. Comunque è condizione essenziale garantire una superficie libera da ostacoli di almeno 15 m^2.

- Oltre alla imbarcazione deve essere fornito il servizio noleggio e ricarica delle bombole. Sarà perciò necessario avere i documenti che riguardano le specifiche tecniche del compressore oltre che il libretto manutenzioni aggiornato.

- Le bombole devono essere igienizzate e, nel caso di noleggio di una parte di attrezzatura (erogatore, maschera, boccaglio o qualsiasi altro materiale che entra in contatto con le vie aeree), deve comunque essere sigillata.

9 - monitoraggio deposizione atmosferica secca e umida Isola di Pianosa	Costo a corpo per le attività di installazione di una stazione di monitoraggio fornita da ISPRA e di prelievo del materiale di raccolta per deposizione secca e umida con frequenza ogni 15 giorni

Il servizio consiste:
- nell'installazione iniziale di una centralina per la raccolta delle deposizioni atmosferiche secche e umide presso l'Isola di Pianosa, nell'osservazione del suo corretto funzionamento e, in caso di necessità, della sua sostituzione

- nel prelievo del materiale da analizzare con frequenza quindicinale

10 - Servizio di acquisizione dei dati geomorfologici (Mod. 7-8-9-10) da 2 a 15 m	Costo a corpo per esecuzione di caratterizzazione batimetrica e geomorfologica a partire da circa 1 m di profondità fino a circa 15m di profondità.

Il personale impiegato deve avere essere un professionista specializzato in post processing di file acquisiti con sistemi acustici quali Side Scan Sonar (SSS) e Multibean Echo Sounder (MBES). Esperienza di almeno un anno in attività di post precessing in acquisizione dati morfobatimetrici

Il servizio consiste nell'esecuzione di caratterizzazione batimetrica e geomorfologica a partire da circa 1 m di profondità fino a circa 15m di profondità, su di un'area compresa tra i 1 e gli 8 km^2, attraverso sistema SSS e backscatter da MBES, al fine di individuare il limite superiore della prateria di Posidonia oceanica e dei popolamenti fotofili e l'eventuale presenza di Cystoseira.
Inoltre, si richiede:

- Files della nuvola di punti geometrici rilevati non interpolati e non filtrati in formato ASCII;
- Files DTM con cella di elaborazione 0,25x0,25m a seguito di pulizia dei dati spike in formato ASCII.

- Le attività sopra menzionate sono da svolgere, anche e su richiesta, in stretta collaborazione con il personale ARPAT; si prevedono quindi momenti di concertazione comune, incontri periodici e durante l'acquisizione deve essere possibile poter salire a bordo della imbarcazione per verificare l'esatta acquisizione del dato.

11 - Servizio di acquisizione pesci *mugilidae* o *labridi*, su 8 stazioni del piano di campionamento (ex D.Lgs 172/2015 e ss.mm.ii) per classificazione chimica corpi idrici marini.	Costo a corpo per effettuazione campionamento presso n. 8 stazioni del piano di campionamento annuale, concordate con ARPAT.

Il servizio consiste nel prelievo e nella consegna di campioni di pesci presso n. 8 stazioni del piano di campionamento annuale, concordate con l'Agenzia, nel periodo settembre - novembre. La quantità della matrice campionata dovrà essere non meno di 300g; i campioni dovranno essere conservati congelati. Ogni campione dovrà riportare il peso e coordinate di campionamento.